



IL COLPO DI FULMINE CHE ASPETTAVI È ARRIVATO.

NUOVA MINI FULL ELECTRIC.

ORDINALA IN CONCESSIONARIA.

Concessionaria MINI
LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 48/50 - BERGAMO - Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - LECCO - Tel. 0341 27881

lariobergauto.mini.it



Nuova MINI 3 Porte Cooper SE: Emissioni CO₂ combinate (g/km): 0. Consumo energia elettrica a ciclo misto kWh/100km (NEDC corr.): 14,8 - 15,4. Classe di efficienza: A.



DEA, UNICO OBIETTIVO: VINCERE

CHAMPIONS LEAGUE *Battere il Midtjylland per poi giocare tutto nella tana dell'Ajax*



Martedì sera di Champions League: al Gewiss Stadium arrivano i danesi

Foto Francesco Moro

L'IDEA È SEMPRE QUELLA. VINCERE!



IN SICUREZZA INNOVAZIONE E PROFESSIONALITÀ.



OVERLIFT
ASCENSORI

CHIAMA PER UN PREVENTIVO
Gorle, Bergamo - Tel. 035 667545
Visita il sito WWW.OVERLIFT.IT




FORNITORE UFFICIALE
2020/21

Convenzione DEA Card

10% di sconto*

su reti, materassi e biancheria letto

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte e promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

ATALANTA, NIENTE DISTRAZIONI

CHAMPIONS Vietato sbagliare col Midtjylland. Gasperini tiene alta la guardia dei suoi

Il 2-0 ad Anfield ha cambiato in maniera decisiva l'andamento del cammino non solo dei protagonisti di questa storica vittoria, i nerazzurri, ma anche dei Reds e dei giovani ajacidi. Fino alle ventuno di mercoledì era dato per scontato che il secondo posto in classifica, valido per il passaggio agli ottavi, se lo sarebbero giocato Atalanta e Ajax con il Liverpool tranquillamente qualificato al primo posto. Adesso tutto è in bilico e si cammina tra un brivido e l'altro. Arriva a Bergamo il Midtjylland che è rimasto a quota zero, due gol realizzati, entrambi agli olandesi, e undici subiti e non ha obiettivi di raggiungere se non cercare qualche premio di consolazione rompendo le scatole all'Atalanta e il 9 di dicembre al Liverpool. I danesi, sicuramente controvoglia, hanno messo in pratica il motto di De Cobertin "L'importante non è vincere ma partecipare", di sicuro non vorranno passare alla storia come sparring partner delle altre avversarie del gruppo D. Ecco perché il confronto fra Atalanta e i campioni di Danimarca è piuttosto insidioso. Anche perché, è opportuno aggiungere, in Champions non ci sono mai partite facili o da prendere sottogamba e Klopp ne sa qualcosa per avere un po' snobbato i nerazzurri dopo il 5-0 di Bergamo. Certo, ci sono i grandi meriti di Gasperini e dei suoi ma il tecnico tedesco ha mandato in campo troppi rincalzi con quel che è seguito.



Atalanta all'assalto dei danesi del Midtjylland. Una vittoria avvicinerrebbe i ragazzi del Gasp agli ottavi

Foto Moro

Sarà difficile se non impossibile che possa succedere un simile atteggiamento in casa nerazzurra, primo perché basta Gasperini a richiamare all'impegno i nerazzurri e, secondo, perché c'è in palio un'altra possibile qualifica-

zione agli ottavi che spingerebbe l'Atalanta tra le grandi d'Europa. E salvo infortuni o ulteriori attacchi del Covid scenderà in campo la formazione migliore e attrezzata ad ottenere la terza vittoria. E' assai probabile che il passaggio

del turno verrà messo in palio la sera del 9 dicembre, inizio ore 18.55, all'Amsterdam Arena, tra l'Ajax e la compagine atalantina. Ma, nell'occasione, un conto è avere a disposizione due risultati possibili oppure dover vincere a tut-

ti i costi. Per la verità l'Atalanta si è già portata avanti nel lavoro conquistando la vittoria col Liverpool mettendo così nei guai anche gli olandesi. Perché martedì ad Anfield si gioca una sorta di spareggio in vista, appunto, dell'immedia-

to futuro che riguarda l'accesso alla seconda fase di Champions. Ad Herning l'Atalanta, in una serata tra vento e pioggia battente, si è sbarazzata in fretta e furia del Midtjylland tant'è vero che al termine del primo tempo con i gol di Zapata, Gomez e Muriel aveva già messo in tasca i tre punti, poi il risultato si è fatto ancora più rotondo grazie al gioiello di Miranchuk che, purtroppo, martedì non sarà in campo, causa Covid. E' un peccato perché, magari, avremmo avuto la possibilità di vederlo all'opera oltre al solito minutaggio nella parte finale delle partite. La formazione danese è riuscita a tener testa ai nerazzurri per un quarto d'ora, poi il palo colpito da Zapata ha mandato in frantumi le certezze dei ragazzi di Priske che sono naufragati sotto l'onda d'urto dell'Atalanta. Nella partita di mercoledì scorso all'Amsterdam Arena il Midtjylland ha resistito per un tempo poi in meno di cinque minuti ha subito l'arrembaggio dell'Ajax che ha sbloccato il risultato prima con un gran gol da fuori area dell'enfant prodige Gravenberch e poi con un'incursione dell'esterno destro Mazraoui e infine ha completato l'opera Neres. Alla fine un calcio di rigore trasformato da Mabil ha reso meno amara la trasferta in Olanda. Martedì tocca all'Atalanta che non ha alcuna intenzione di fermarsi sul più bello.


Giacomo Mayer

Atelier 19



Semplicità, buon gusto e cura dei dettagli sono i tre fondamentali dello stile che ci caratterizzano.



Via A. Ghislanzoni, 11 - 24122 Bergamo - Tel. 035/5904213 - Follow us on 

AT.P.CO LUBIAM Re-Hash BLANCA LUZ MILANO CARACTÈRE Blubianco MILANO
FRADI Pensato e prodotto in Italia 1/53 TOMBOLINI sartoria tramarossa Made in Veneto the M.. X A C U S VANISÉ SANDRO VICARI MAISON R & C PARIS

VENDITA ON LINE SU WWW.ATELIER19.IT



BMW Serie 1. Unica per stile, dotazioni e sportività. Unica perché puoi scegliere tu come averla. Guidala con **WHY-BUY EVO**, il nuovo leasing operativo BMW che include i **servizi che scegli tu**, per creare la tua soluzione su misura, senza acquistare l'auto e senza pensare ad altro.

BMW Serie 1 116d M Sport da 195 Euro* al mese con **Bollo, RCA e Manutenzione** inclusi.

WHY-BUY EVO

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE.
SCOPRI TUTTI I DETTAGLI, LA NOSTRA CONCESSIONARIA È APERTA.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48-50 - Bergamo (BG) - 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco (LC) - 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

Rispetta le norme vigenti sulla mobilità nel tuo territorio.

*Un esempio per BMW Serie 1 116d M Sport con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. Offerta valida fino al 31/12/2020. Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 9.570. Durata di 36 mesi e 45.000 KM. Imposta di bollo leasing € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa R.C.A. massimale € 25.000.000; ii) Tassa di proprietà (bollo auto) - Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Autoveicoli; iv) Programma Manutenzione "BSI" 5 anni o 100.000km; v) Assistenza e Soccorso Stradale. Spese di istruttoria 305 Euro. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerare IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale.

Gamma BMW Serie 1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 3,9 - 7,1; emissioni CO₂ (g/km) 99 - 162. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

F A B R I C A

REAL ESTATE

Gennaio, Dea con le idee chiare

MERCATO Si valutano i tempi di recupero di Caldara. Per il resto, al massimo, un innesto "futuribile"

Che mercato sarà quello di gennaio per l'Atalanta? Una prima risposta l'avremo dopo la notte di Amsterdam. Restare in Champions garantisce determinati introiti, traslocare in Europa League ne porta di minori. È una prima premessa. Non l'unica.

L'altra è legata agli infortuni. E ai recuperi. **Mattia Caldara** sta recuperando, dicembre servirà per testarne i progressi e avere risposte sul suo rientro con il nuovo anno. Partiamo da lui, perché se l'Atalanta dovesse fare interventi sul mercato (al netto di gravi infortuni negli altri ruoli, ovviamente) sarebbero solo in difesa. Dove ci sono problemi sotto gli occhi di tutti. Ma il ritorno di **Caldara** sarebbe la soluzione, per cui prima di tutto occorre verificare le condizioni del ragazzo di Scanzorocciate in una sorta di déjà vu dello scorso anno, quando **Caldara** era il possibile rinforzo in vista di gennaio e stava recuperando da un lunghissimo infortunio. Se l'ex milanista sta bene la difesa va bene così, con **Sutalo** da sesto dietro ai cinque titolari a ruotare.

Il resto dei reparti gronda di abbondanza. Se **Daniel Piccini** entra nelle rotazioni, aggiungendo anche il baby **Ruggeri**, ci sono sei esterni per due posti. In mediana con l'innesto di **Pessina** ci sono quattro candidati per due posti, davanti con i recuperi di **Ilicic** e **Miranchuk** l'attacco è stracoperto. Perché, ricordiamolo, **Gasperini** non vuol fare turn over continuo e la fine dello stillicidio delle nazionali dovrebbe facilitare



Mattia Caldara e Romelu Lukaku durante Atalanta-Inter della scorsa stagione

Foto Francesco Moro

tutto.

La stessa Champions con i turni eliminatori sarà diluita rispetto al girone. Giocheranno gli stessi 14/15 giocatori di movimento, al momento sono 21 più **Ruggeri**, i conti sono facili.

Cessioni? Nessuna ipotizzabile al momento. Non si vedrebbe il perché. Forse, nel caso **Piccini** dia garanzie, ci potrebbe essere un esubero a livello di esterni, ovvero il colombiano **Mojica**, che potrebbe cercare spazio altrove, ma al momento l'ipotesi non è sul tavolo della dirigenza. Di sicuro non ci saranno partenze per fare cassa e neppure per divergenze o problemi tecnici come accaduto negli scorsi inverni con i vari **Kurtic** o **Rigoni**.

Diverso il discorso di qualche innesto in lunga prospettiva, un giovane da testare negli allenamenti e da far crescere, come **Hateboer** nel gennaio 2017 o **Ibanez** nel gennaio 2019.

Non sarebbe un rinforzo nel presente, ma un'aggiunta in ottica futura. Possibile, ma non inciderebbe sulla squadra. Che senza infortuni non ha bisogno di ritocchi, dopo la campagna acquisti estiva. E un big da inserire per gli ottavi di Champions? Non è il modo di lavorare dell'Atalanta che non cerca 'gettonari'. Soprattutto a fine carriera.

Se arriva un vero rinforzo è per giocare in un arco pluriennale, come appunto **Caldara** un anno fa. Per cui zero **Nainggolan** per intenderci. Salvo infortuni gravi di qualche titolare.

Fabrizio Carcano

Bergamo & Sport Stadio

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!

Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Monica 335.5289327



MAZDA CX-30, IL CROSSOVER CON IL MOTORE IBRIDO SKYACTIV-X. TUA CON GLI ECOBONUS MAZDA E GLI INCENTIVI STATALI.

La nuova CX-30 ha il fascino avvolgente di un coupé e la forza di un vero Crossover. Con la tecnologia unica al mondo del motore ibrido Skyactiv-X, hai l'elevata efficienza di un propulsore diesel e nello stesso tempo puoi goderti il vero piacere di guida e l'adrenalina di un motore benzina.

Ora con gli Ecobonus Mazda, in aggiunta agli Incentivi Statali, **hai fino a 5.000€ di vantaggi** in caso di rottamazione. Inoltre, Mazda CX-30 può essere tua da 239€ al mese (TAN 3,99%, TAEG 5,25%) e usufruendo del finanziamento Mazda Advantage hai in omaggio 2 anni di tagliandi gratuiti.

Consumi combinati 4.4 l/100 km – 6.0 l/100 km, livelli emissioni CO2 105 g/km – 137 g/km

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento. MAZDA CX-30 2.0 EXECUTIVE 2WD 180CV 6MT Prezzo listino €29.350; Prezzo promo €24.350 (In caso di rottamazione di un veicolo con oltre 10 anni di anzianità previa disponibilità dei fondi statali), anticipo €6.617; importo totale del credito €18.546,74, da restituire in 36 rate da €238,99 ed un Valore Futuro Garantito pari alla maxi rata finale di €12.330, importo totale dovuto dal consumatore €20.985,88. TAN 3,99% (tasso fisso) – TAEG 5,25% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.925,91, istruttoria €350, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €47,24. Offerta valida fino al 30/09/2020. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione facoltativa (pertanto non inclusa nel Taeg) Creditor Protection Insurance: Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione Vita, Invalidità Permanente, Perdita d'impiego; in alternativa, polizza Credit Life indipendente dalla professione dell'assicurato - contratto di assicurazione Vita, Invalidità Permanente, Inabilità Totale Temporanea - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €813,74 compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Prima della sottoscrizione leggere il set informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari.

**GRUPPO
REGINA**

MAZDA BERGAMO

VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO

Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM



mazda

**FORNITURE ELETTRICHE
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
DOMOTICA
ILLUMINAZIONE**

fogliani
forniture elettriche

Via Bellafino,6
- Bergamo -

035-0270790

WWW.FOGLIANI.IT

Spiragli azzurri per Rafa Tolo

DOPPIO PASSAPORTO *“Ho l’opportunità di vestire la maglia dell’Italia. Dipende da ciò che farò con la Dea”*

Dal nerazzurro all’azzurro? **Rafael Tolo** non direbbe di no all’Italia. A 30 anni il difensore matogrossiano non ha finito di sperare in una tardiva convocazione con il Brasile, che ormai sembra sempre più remota. E inspiegabile: **Tolo** gioca le coppe europee da quattro anni consecutivi, da due anni è protagonista nella vetrina della Champions e conquista il terzo posto nella serie A italiana con l’Atalanta. Ma i treni della Selecao passano e il numero 2 atalantino, senza polemica, guarda anche altrove come hanno già fatto altri suoi connazionali in un recente passato o nel presente come Jorginho.

Tolo ha la cittadinanza italiana grazie ai nonni veneti emigrati oltre mezzo secolo fa in Brasile a cercare fortuna. Può rispondere ad un’eventuale convocazione del ct **Roberto Mancini**. *“Tutti i giocatori sognano di vestire un giorno la maglia della nazionale e io farò del mio meglio per riuscirci. certo, c’è anche l’opportunità di vestire la maglia dell’Italia visto che ho la cittadinanza Tutto dipende da quello che farò con l’Atalanta”*, ha spiegato in una recente intervista a Lance.

Tolo, come ogni giocatore, giustamente ragiona rivolto al futuro, alle prossime prestazioni per guadagnarsi un’opportunità verdeoro o più realisticamente azzurra, passando imprescindibilmente dal fare bene con la maglia nerazzurra dell’Atalanta.

Ovvio, ma Tolo ha già dimostrato qualcosa. In cinque anni a Bergamo 148 gare di serie A, altre trenta di coppe europee e Coppa Italia. Difficile contare due insufficienze consecutive nelle sue pagelle.

Quest’anno sta stringendo i denti, ha giocato spesso da acciaccato pur non essendo al meglio per tamponare le assenze difensive dopo l’infortunio a Caldara, soffrendo in qualche situazione (vedi **Lozano** o **Quagliarella**), ma il suo rendimento è sempre affidabile nella retroguardia nerazzurra.

Affidabile, esperto, puntuale e preciso. L’Italia ha davvero di meglio in difesa?

Fabrizio Carcano



Rafa Tolo e Ante Rebic durante una sfida tra Milan e Atalanta

Foto Francesco Moro

ATTACCANTI, TREMATE: GOLLO IS BACK!

SICUREZZA TRA I PALI *Superato l’infortunio, il numero uno nerazzurro è tornato a difendere la porta della Dea*

Gollo is back! È tornato al suo posto super **Pierluigi Gollini** che dopo l’infortunio rimediato nella sfida casalinga contro l’Inter l’1 agosto scorso ha ritrovato la tanto amata Champions League. **Marco Sportiello** ne aveva fatto nel frattempo le veci comportandosi egregiamente tra i pali a difesa della porta atalantina. Nella partita contro i Reds il Gollo non è stato chiamato in causa molto dagli attaccanti avversari, grazie al tatticismo di **Gasperi** e ad una prestazione maiuscola di tutto il reparto difensivo nerazzurro, che non riusciranno infatti a fare neanche un tiro verso lo specchio della sua porta. Nonostante questo però il venticinquenne bolognese ha sempre dimostrato attenzione e decisione, soprattutto nelle uscite decise a togliere la palla dalla testa dei giocatori del Liverpool, per tutto l’arco della partita e in una competizione di Champions League sappiamo benissimo quanto una sbavatura o un piccolo errore possano rivelarsi fatali e compromettere un risultato. Un rientro in campo dunque in pieno stile Gollini, quello in coppa mercoledì scorso, fatto di grinta e determinazione dopo il brutto infortunio al crociato rimediato qualche mese fa che lo aveva costretto a saltare la fase decisiva della passata stagione. Ad oggi Gollini è veramente un elemento imprescindibile della squadra nerazzurra perché in grado di dare sicurezza a tutto il reparto arretrato con i suoi movimenti in area a sostegno dello scarico dei difensori e i suoi interventi in uscita sempre puntuali

nei calci piazzati avversari e nel momento del bisogno. Con lui l’Atalanta è in mani sicure perché, anche dove una lacuna difensiva dovuta al gioco propenso ad attaccare della Dea possa concedere qualche spazio di troppo agli avversari, lui è sempre pronto a metterci una pezza con parate reattive e uscite ad anticipare la verticalizzazione improvvisa del gioco degli avversari. Per il club bergamasco avere un portiere come Gollini significa molto. Sì, perché nonostante subisca molti gol e abbia spesso e volentieri alcune disattenzioni difensive evidenti, sperando che le prestazioni al top di **Romero** riescano a ridare una compattezza difensiva che manca da tempo, l’Atalanta sa che può sempre contare sul suo estremo difensore. Questo ha veramente grande importanza per i difensori soprattutto che sanno quanto possano realmente contare sul loro compagno e più in generale per tutta la squadra che riconosce in Gollini un elemento estremamente valido per un ruolo così delicato come quello del portiere. Negli anni il giovane atalantino si è dimostrato un professionista assoluto e i risultati sul campo gliene danno atto. È riuscito infatti a conquistarsi la fiducia di tutto l’ambiente passo dopo passo con prestazioni importanti che lo hanno portato ad essere uno dei volti chiave dell’Atalanta di Gasperi e siamo sicuri che abbia ancora molto da dare e possa aiutare la Dea nelle sfide impegnative contro Midtjylland e Ajax.

Mattia Maraglio



Tutta la grinta di Pierluigi Gollini, numero uno dell’Atalanta del Gasp

New Air

Gas and Air Treatment Plants

L'aria compressa per la tua azienda.



IR Ingersoll Rand

Compressori portatili di piccola taglia
Compressori centrifughi
Compressori rotativi a vite lubrificati
Compressori rotativi a vite oil-free
Compressori rotativi oil-free a bassa pressione
Soluzioni ad aria compressa per plastica PET



ALUP
Kompressoren

Compressori rotativi a vite
Compressori rotativi a vite ad iniezione di olio
Compressori a pistone professionali
Compressori a pistone industriali
Compressori oil-free
Compressori a vite ad iniezione d'acqua



**vendita
manutenzione
e assistenza h24
compressori
multimarca**



OMI

Essiccatori a refrigerazione
Essiccatori ad adsorbimento
Chillers-Refrigeratori d'acqua
Chillers-Refrigeratori d'acqua per basse temperature
Chillers-Refrigeratori d'olio
Raffreddatori d'acqua ad aria



coes
Compressed Gas Treatment

Essiccatori ad adsorbimento
Essiccatori a refrigerazione e risparmio energetico
Generatori N2

NEW AIR Srl - Via Natta 10
24020 Gorle (BG)
tel. +39 035.51.62.01
fax +39 035.45.36.070
info@new-air.it
www.new-air.it

AZIENDA CERTIFICATA
UNI EN ISO 9001:2015
numero di registrazione:
1916480-00



Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

AZIENDA CERTIFICATA FGAS
Manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, in base alle disposizioni del Regolamento (CE) n.303/2008



CEPAS

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

Sponsorizzazioni, crescono i ricavi

LOCAL & GLOBAL Un giro d'affari che si aggira ormai sui 7 milioni di euro, da Plus 500 in giù

Da 5 milioni di ricavi a 7. La transizione del main sponsor da **Radici Group**, leggi successo (Angelo, papà di Cristina) dell'amministratore delegato Luca Percassi, a **Plus 500**, la multinazionale inglese del trading, per un'Atalanta comunque legata a doppio filo ai colossi made in Bergamo, ha significato lo sdoganamento a livello globale e l'incremento delle entrate alla voce partnership. E si parla meramente di ragioni sociali che compaiono sulle divise: pure il resto è in espansione, agevolato dalla seconda partecipazione alla Champions League. Gli ultimi abbinamenti arrivano da fuori. Da Asolo, la **Replay**, Official Denim Partner presentato il 30 ottobre al posto della conferenza stampa pre Crotona di Gian Piero Gasperini, saltata per la positività del braccio destro Cristian Raimondi: Top Sponsor triennale, filo rosso con Barcellona e Paris Saint-Germain, l'ostacolo non superato il 12 agosto scorso a Lisbona nel quarto di finale. Poi c'è **Ricoh**, major nipponica la cui divisione italiana ha sede a Vimodrone, già sul petto dell'Hellas Verona di Osvaldo Bagnoli post scudetto conquistato proprio a Bergamo (Perico ed Elkjaer) il 12 maggio 1985 sotto la Canon: ora leader mondiale del working da remoto, ha siglato l'accordo il 24 novembre da Silver Sponsor.

Sulle maglie nerazzurre il binomio territorio & affari rimane saldissimo con i **Radici** come Heart Sponsor, quello del cuore, la posizione della Famiglia più in vista della Bergamasca su sfondo nerazzurro, al centro invece del petto nell'away kit bianco con fregi asimmetrici a base triangolare e nella terza azzurrina, new entry del merchandising che sta spaccando. Il confermatissimo Sleeve Sponsor, letteralmente e fisicamente in manica al club di Zingonia, è **Automha** di Azzano San Paolo, mentre il Back Sponsor è **Gewiss**, di Cenate Sotto, Famiglia Bosatelli, a capo anche dell'azienda vitivinicola La Caminella: un amico che illumina il Gewiss Stadium, cui ha dato il nome, e offre da bere. **Oriocenter** e **Brembo**, invece, rispettivamente fronte e retro, sono i puntelli del settore giovanile come secondo e terzo sulle casacche dopo **Intesa SanPaolo**. Il Banking Partner è subentrato tramite OPAS a Ubi Banca con rifinanziamento del restyling dello stadio e ridenominazione della "Giulio Cesare" in "Tribuna Rinascimento", dal nome del progetto di sostegno all'economia bergamasca. Il colosso degli impianti frenanti, dal canto suo, tifa per la formazione dei virgulti del vivaio attraverso il premio ai migliori giocatori-studenti.

Dalla tradizione allo sguardo

oltre Oceano, il connubio con le griffe, un classico dell'universo del retail by Antonio Percassi, ha consentito già dalla fine dell'annata precedente il matrimonio con **Saucony Originals**, Official Sneakers Partner fin dalle Final Eight di Lisbona. Restando in tema di Dea modaiola, va ricordato **YesZee**, campeggiante tra grucce e camerini nell'Atalanta Store appena trasferitosi in viale Papa Giovanni XXIII 30: abbigliamento urban chic, all'esordio il 4 dicembre del 2019 con la sfilata a Orio in cui tra i modelli c'era l'uomo immagine e vice mister della Primavera Gianpaolo Bellini. Categoria Silver, una delle tante di cui è costellato il mondo di Zingonia, fatto di rapporti intessuti nel tempo all'insegna del business to business tra un accostamento e l'altro: essenziale, al riguardo, l'incontro a Villa Acquaroli di Mapello l'11 ottobre di un anno fa. Passiamoli dunque in rassegna, gli affiliati vecchi e nuovi. Detto dei principali, l'altro Top oltre a **Replay** è **Intred**, servizi internet, dopo aver assorbito Qcom. Tra gli Special, il Travel Partner **Ovet**, **Habilita**, **Vierre** che si occupa dei trasporti, **Volvo**, **La Bottega del Sarto**, **San Pellegrino** e **Milan Bergamo Airport**, lo scalo dei sogni continentali. Gli Executive sono **GMP Italia** di Albano Sant'Allessandro (ruote in lega per au-



Le divise 2020/2021 dell'Atalanta. Il main sponsor è Plus 500, multinazionale inglese del trading

to), **Kiko** (cosmetica, Percassi) e **Iperauto BG** (concessionaria Volvo). Tra i Gold, **Fra.Mar**, l'impresa di pulizie legata al Trofeo estivo. Dei Silver spiccano **ItalianOptic** col suo premio Player of the Month e **Befed**, franchising del galletto alla brace. Degli Official, la piemontese **Santero** (vini) e la nostranissima **Tino Sana** (arredamenti navali) di Almenno San Bartolomeo. Tra i fornitori, **Italcementi**, artefici dei

gradoni dello stadio, e **Pasticceria Bonati** di Paladina. Poi c'è il raccordo diretto coi tifosi: primo Fan Sponsor, **Lazzarini**. Pensare locale, vivere globale: il destino della più forte delle provinciali. E pazienza se coi soli marchi sulla seconda pelle guadagna briciole rispetto alla Juve capol classifica di un calcio tricolore salito da 162 a 168,7 milioni di ricavi: bianconeri a quota 48 (più 6 rispetto alla passata stagione), seconda

la Fiorentina a 26,2 di cui 25 dalla Mediacom di Comisso, quindi Sassuolo (18 quasi tutti dalla Mapei, altro caso di sponsorizzazione perfetta, cioè del padrone) e giù dal podio la Roma (da 14 a 16), le milanesi e il Napoli (9). Fanalino di coda la Lazio, mezzo milione da Frecciarossa. A ciascuno il suo mercato. Ciò che è stampato sulle casacche Joma, alla Dea, per ora può bastare.

Simone Fornoni

Sei turni di campionato fino a Natale

IL CALENDARIO Dopo l'Hellas, in rapida successione Udinese, Fiorentina, Juventus, Roma e Bologna

In Champions, per tracciare il sentiero degli ottavi per la seconda edizione di fila, manca solo il rendez-vous con l'Ajax all'indomani dell'Immacolata. In campionato, verso il giro di boa, sei battaglie navali, fino alla quindicesima, l'antivigliata di Natale a Bologna in notturna. Il calendario residuo nell'annus horribilis delle due ondate pandemiche riserva all'Atalanta le ultime fatiche del 2020. Col jolly di una decisa inversione di marcia da calare sul tavolo verde, dopo i saliscendi a cavallo del paio di soste per le Nazionali, un salasso da mignatte tra ottobre e novembre.

Chiuso il terzo mese d'autunno pieno col duetto Liverpool-Hellas fra trasferta europea e ospitata all'ombra della Maresana, ecco quello determinante delle brume pronte a trasformarsi in gelate. Inaugurato dal Midtjylland, l'impegno meno ostico, e con l'Udinese di mezzo, il 6 alle 15 alla Dacia Arena che potrebbe virare a serata del 5 a gentile (e mai ufficializzata) richiesta (alla Lega di Serie A) per preparare senza fiatone la gita del 9 alla Johan Crujff Arena alle 18.55. Premessa: se in Europa si gioca di mercoledì, l'anticipo al sabato non è un diritto. Il guanto di sfida ai Lancieri è il duello finale di un Gruppo D che potrebbe anche concludersi con la retrocessione in Europa League: molti meno soldi in casa a Zingonia, ma anche trofeo decisamente più

abbordabile.

Se in Friuli l'amico-nemico è l'ex plenipotenziario **Pierpaolo Marino**, che appartiene al recente passato delle salvezze più o meno comode di **Stefano Colantuono** ed **Edy Reja** salvo dimettersi prima dell'annata piena del Vecchio di Lucinico, gli altri turni nella massima serie promettono comunque il binomio trappoloni-volti nottissimi. I nerazzurri, anche quando non erano famosi né ricchi tra i poveri, erano abituati a seminare lo stesso, pur a prezzi più contenuti. Il 13 sempre alle tre pomeridiane Santa Lucia porta in dono a casa dei suoi ex tifosi **Jack Bonaventura** con la Fiorentina, allenata nel convulso post lachini dall'altro vecchio e caro amico **Cesare Prandelli**, una vita con questi colori anche sulla panchina della Primavera: in campo sotto **Titta Rota** nel 1978-1979, da fresco arrivo dalla Cremonese, quindi la gloria juventina fino alla Coppa dei Campioni insanguinata all'Heysel, gli anni di **Sonetti** e **Mondonico** con contorno di Coppa delle Coppe e Coppa Uefa e i due scudetti Allievi-Primavera tra '92 e '93 col sovrappiù della Viareggio Cup. Lasciamo stare la coppia con **Valdinoci** nel 1993/94, in sostituzione dell'acerbo **Guidolin**, giusto per accompagnare la transizione societaria dal **Percassi** atto I a **Ruggeri** nel febbraio '94. Se gli ex di parte bergamasca sono **Pierluigi Gollini**, **Cristiano Piccini**, **Josip**

Ilicic, **Luis Muriel** (pure ex Zebretta) e **Marco Sportiello**, i deja-vu di mercoledì 16 all'Allianz Stadium (18.30) si chiamano **Dejan Kulusevski**, la plusvalenza da quaranta, e **Cristian Romero**, alla Juve nel precampionato per poi offrirsi al prestito biennale qui. Il giorno di festa, il 20, alle sei, ecco invece l'altra big del periodo, la Roma che sale al Gewiss Stadium forte dei valorizzati dal **Gasp**, **Roger Ibañez**, **Gianluca Mancini**, **Leonardo Spinazzola** e **Bryan Cristante**: di qua **Rafael Toloi**, cinquina di comparsate da figlio della Lupa nella primavera del 2014 al ritmo del violino tzigano di **Rudi Garcia**.

Non c'è il tempo di respirare, vista l'ulteriore accoppiata con l'infrasettimanale, ovvero un il guerriero **Sinisa Mihajlovic** che incombe dall'albero rossoblù alle venti e quarantacinque del 23, alle soglie del rompete le righe dalla durata non eccessiva. La patria di **Musa Barrow**, **Riccardo Orsolini** e **Luca Belfani** (il segretario generale), bravi ragazzi che sanno fare il loro lavoro, animati da una passione che va ben oltre il mero compito. La speranza è che il gambiano non decida di esplodere definitivamente contro il suo cordone ombelicale. E lì non è che finisce il girone d'andata. Il 3 gennaio a Bergamo, altro festivo non comandato col Sassuolo del bresciano **Roberto De Zerbi** e di **Federico Peluso**, **Andrea Consigli** e **Manuel Locatelli**, il lecche-

se strappato dodicenne dal Milan, ora un signor giocatore, azzurrato da mo'. Di nuovo alle classiche 15, come ritornare a Novantesimo Minuto e dintorni nell'era dello spezzatino. Idem all'Epifania-bis ricevendo il Parma di **Alberto Grassi**, **Matteo Scoccarella**, **Andreas Cornelius**, **Simone Colombi** e **Jasmin Kurtic**, decisivo ai tempi per portare a Bergamo **Josip Ilicic**, doppiettista nella manita l'anno scorso (**Gomez**, **Gosens** e **Freuler** gli altri). Poi, nel sandwich di trasferte da testacoda Benevento-Milan con **Pippo Inzaghi**, **Franck Kessie** e **Simon Kjær** da riabbracciare, il Genoa dell'ex **Cuti** tra le mura amiche. San **Gian Piero** da Grugliasco, il vice **Tullio Gritti**, **Ivan Radovanovic**, **Andrea Masiello**, **Daide Zappacosta**, l'azzanese **Filippo Melegoni** e **Lennart Czyborra**: una sfida in famiglia. E **Berat Djimsiti** rimembrerà l'annata al sapore di Strega, senza riuscire a evitare la retrocessione ma in compenso rientrando alla base subito dopo.

Il primo mese del 2021 vedrà anche l'esordio in Coppa Italia: il 13 o il 20 nell'ottavo contro il Cagliari, il 27 nell'eventuale quarto contro Lazio o Parma, sempre in casa secondo sorteggio. Più avanti le semifinali, il 10 febbraio e il 3 marzo, al cospetto della vincente di Napoli-Empoli/Roma-Spezia.

Simone Fornoni

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.

Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel

Telefonia fissa, internet, web e cloud.

www.tronynembro.it

Seguici su Facebook e Instagram

TRONY ROTA NEMBRO

Presenta questo coupon e
a seguito di un acquisto
riceverai un GADGET!

Siamo a Nembro in Via Roma 30 - Tel. 035-4127313

Midtjylland, lo scotto della Cenerentola

GLI AVVERSARI *La prima avventura in Champions dei danesi non ha portato i frutti sperati*

BERGAMO - Ad inaugurare il mese di dicembre per l'Atalanta ci sarà l'importantissima sfida di Champions League contro il **Midtjylland**. Dopo lo 0-4 maturato sotto la pioggia di Herning, i bergamaschi ricevono i danesi al Gewiss Stadium in quella che ha tutti i connotati per essere la notte in cui celebrare la prima storica vittoria in Coppa dei Campioni a Bergamo e, soprattutto, per presentarsi nelle migliori condizioni possibili alla "finale" di Amsterdam. I Lupi danesi, dopo il ko rimediato contro l'Ajax, sono matematicamente eliminati dalle competizioni europee: unica squadra a zero punti della fase a gironi insieme all'Olympique Marsiglia, la formazione guidata da Bryan Priske - al timone dal 2019 - ha pagato a carissimo prezzo il debutto nell'Europa dei grandi, dopo aver strabiliato lungo il percorso dei preliminari eliminando in serie avversari ben più quotati come Ludogorets, Young Boys e Slavia Praga. Poi l'urna di Ginevra ha fatto il resto, relegandola in un girone a dir poco proibitivo con possibilità di gloria vicinissime allo zero. I numeri, impietosi, non hanno fatto altro che certificare quello che già si sospettava dopo il sorteggio. Troppo ampio il gap tra la giovane realtà scandinava e il resto del plotone: quattro partite e altrettanti ko, soltanto due gol fatti e ben undici al passivo. Un'avventura che assomiglia di più ad una vera e propria mattanza continentale, la quale, con ogni probabilità, si chiuderà con un ulteriore incremento in negativo delle statistiche sopracitate. Un bagno di sangue, insomma, ma che non cancella la soddisfazione per il primo approdo alla fase a gironi della rassegna più importante. Un traguardo di prestigio e soprattutto di precocità per un club che ha visto la luce soltanto nel 1999, paritorito dalla fusione tra Ikast FS e l'Herning Fremad. Un anno in seconda divisione e poi l'immediato balzo nella Superliga danese dove il club dello Jutland centrale ha prontamente scalato le gerarchie fino alla conquista del titolo di campione nazionale nella passata stagione. Anche nell'annata corrente il Midtjylland si candida al ruolo di profeta in patria: dopo nove giornate di campionato i rossoneri viaggiano in vetta alla graduatoria con un punto di vantaggio sull'accoppiata Sonderjysk-Brøndby e puntano dichiaratamente al bis tra i confini nazionali. Buono anche l'avvio in Coppa di Lega con la vittoria di misura in casa dell'HB Køge che ha garantito l'accesso al terzo turno con avversario designato il Copenaghen. Il 4-2-3-1 modellato da Priske, pone Kaba come riferimento avanzato, sorretto da Dreyer, Sisto e Mabil liberi di agire tra le linee. Più probabile, però, che a Bergamo i



Il mese di dicembre inizia con la sfida contro il Midtjylland, ultimo del girone a 0 punti

dogmi tattici dell'ex difensore della nazionale danese convergeranno in un 4-5-1 con entrambe le linee schiacciate a protezione della porta di Hansen. Una scelta obbligata per provare a con-

tenere, o quantomeno a limitare, le scorribande di marca nerazzurra.

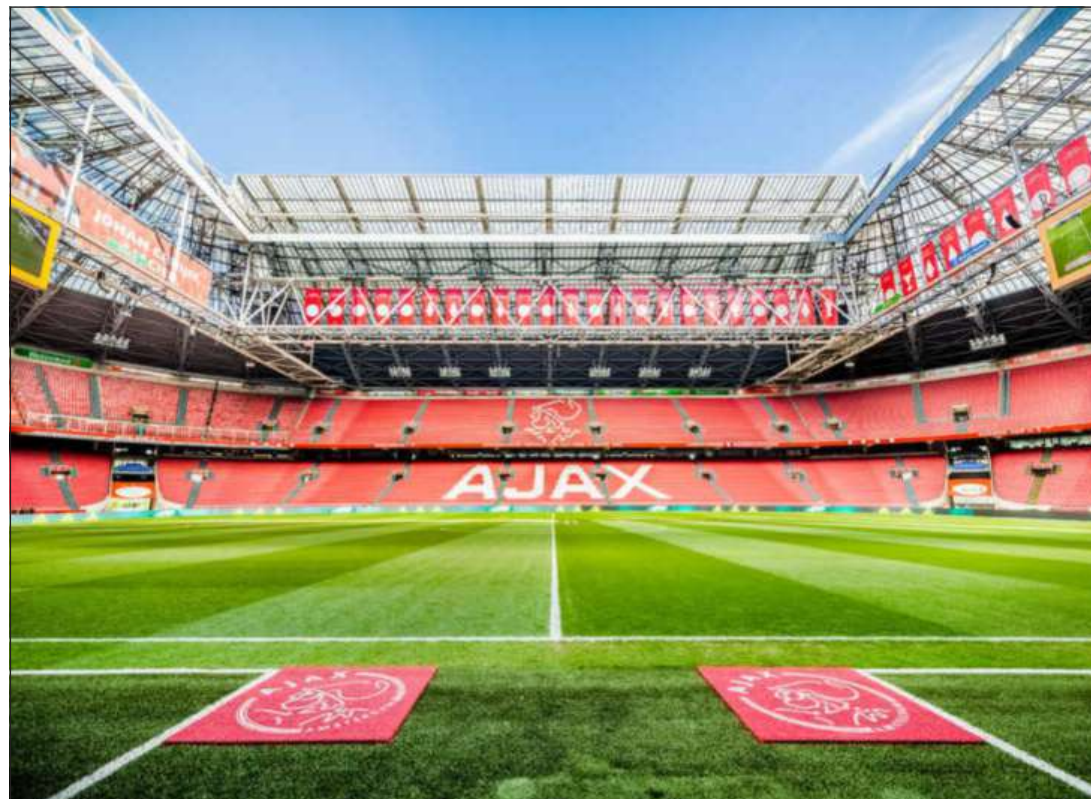
Michael Di Chiaro

Si deciderà tutto all'Amsterdam Arena

CHAMPIONS LEAGUE, GRUPPO D *I nerazzurri, nel frattempo, si garantiscono come minimo il terzo posto*

Nel calcio non esistono i miracoli ma esistono le grandi imprese. Quella di Anfield è destinata all'immortalità nel firmamento atalantino, perché quando domini e vinci in casa dei campioni del mondo è evidente che anche tu sei di quella stoffa lì, quella dei grandi. I gol partita di Ilicic e di Gosens valgono sì un'affermazione storica, ma soprattutto certificano un investimento enorme in chiave qualificazione: l'Atalanta si conferma macchina da trasferta nelle notti di coppa e la seconda zampata nella fase a gironi arriva nuovamente lontano da Bergamo, un mese e spiccioli dopo l'allegria scampagnata in casa della matricola Midtjylland. A centottanta minuti dal termine della group stage la classifica recita: Liverpool 9, Ajax 7, Atalanta 7, Midtjylland 0. Con i danesi matematicamente fuori da tutto, la corsa ai due pass validi per un posto agli ottavi di finale della Coppa dei Campioni diventa un affare per tre. Martedì 1 dicembre, il primo di due atti decisivi. L'Atalanta ha un'occasione monumentale per centrare la prima storica vittoria in Champions al Gewiss Stadium contro la Cenerentola del raggruppamento, e, soprattutto, per presentarsi all'appuntamento clou della Johan Cruyff Arena con le chance qualificazione ancora intatte. L'imperativo è vincere per passare poi la palla a Liverpool e Ajax, chiamate ad un confronto diretto che, seppur privo dei connotati da

ultima spiaggia, può già indirizzare le sorti della lotta. Al netto dei valori in campo e degli incroci possibili, è il Liverpool a dormire sonni più che tranquilli perché, anche in caso di pareggio o tonfo interno contro la squadra allenata da ten Haag, all'ultima giornata c'è il bonus Midtjylland che rappresenta una pura formalità lungo il percorso che conduce alla fase ad eliminazione diretta. In caso contrario, però, con una vittoria contro gli olandesi per la truppa di Jürgen Klopp si schiuderebbero le porte della top 16 con un turno d'anticipo, con sentiti ringraziamenti da parte dell'Atalanta che a quel punto andrebbe a +3 sull'Ajax e si presenterebbe ad Amsterdam (mercoledì 9 dicembre, ndr) con due risultati su tre a disposizione. Paradossalmente, anche ipotizzando una clamorosa sconfitta nerazzurra contro il Midtjylland e una contemporanea vittoria dell'Ajax a Liverpool, alla Dea basterebbe vincere in Olanda per volare tra le migliori sedici del Vecchio Continente. Ajax-Atalanta, dunque, ha le stimate di una finale, un dentro o fuori con margine di errore ridotto allo zero. Chi vince può continuare a sognare, chi perde retrocede in Europa League. Diventata da ieri una matematica certezza perché, nel peggiore dei casi, l'Atalanta sotto il terzo posto non può più scivolare.



Michael Di Chiaro L'Amsterdam Arena, casa dell'Ajax



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Gasperini e l'arte della guerra

DOPO LIVERPOOL Come il maestro è riuscito a sgretolare tutte le certezze dei Reds di Klopp

Cosa ci hanno detto le due partite giocate contro il Liverpool? Semplice: l'Atalanta quando gioca da Atalanta può affrontare qualsiasi squadra. Niente di più semplice per la squadra di Gasperini che quando non si intestardisce e gioca secondo i suoi schemi riesce a mettere in difficoltà perfino i campioni di Inghilterra. La manita dell'andata è stata frutto senza alcun dubbio di un concatenarsi di episodi e, diciamo così, di alcune pedine fondamentali dello scacchiere nerazzurro che mancavano all'appello, vedi Gosens e de Roon. Questo ci fa capire quanto la Dea, a differenza del Liverpool che può vantare una rosa dal valore stratosferico di mercato di oltre 1 miliardo euro, quasi 3 volte quello dell'Atalanta che ad oggi vale circa 387 milioni di euro, non abbia ancora trovato dei sostituti dei titolarissimi all'altezza del livello internazionale raggiunto negli ultimi anni sotto la guida di Gasperini. Preoccupano soprattutto le corsie esterne dove, in assenza di Hateboer e Gosens, i nerazzurri fanno davvero fatica ad esprimersi al meglio, finendo per cercare la giocata per vie centrali e scontrandosi di conseguenza con le difese piazzate degli avversari. La partita di Anfield ci ha ribadito ancora una volta la maestria tattica di Gian Piero Gasperini il Sun Tzu moderno. Il Gasp ha rimodellato la squadra in vista della difficile trasferta inglese sfidando a viso aperto Jürgen Klopp. Niente punte di peso come si aspettava il tedesco che in difesa ha posizionato Matip e Williams che avrebbero dovuto contenere Zapata e via dunque al gioco senza punti di riferimento davanti con Ilicic e il Papu a farla da padroni. Colpo di genio del mister atalantino perché la fase difensiva dei Reds ha subito i cambi di gioco da una parte all'altra di Gomez e compagni che grazie ad una perfetta sintonia di squadra sono riusciti a svolgere egregiamente la fase offensiva. Il secondo gol di Gosens ne è la conferma. Tutti gli interpreti hanno svolto al meglio il loro ruolo. Spettacolare il cross a rientrare di Gomez che pesca Hateboer sul secondo palo, splendido a sua volta nello svettare e a rimettere in mezzo dove Gosens, dopo uno straordinario inserimento, riesce al volo a ribadire in rete. Senza ombra di dubbio quelli di mercoledì scorso sono stati i tre punti più belli della storia dell'Atalanta. Che dire poi del ritrovato Ilicic che è riuscito finalmente a sbloccarsi, dando ragione ancora una volta all'uomo che siede in panchina e che telecomanda i suoi uomini in ogni movimento. Proprio Gasperini voleva con tutto il cuore recuperare e dare fiducia allo sloveno che lo ha finalmente ripagato con un gol pesantissimo che rimarrà per sempre nella storia del club bergamasco. Come diceva Vujadin Boskov: "È meglio perdere una partita per 6-0 che sei partite per 1-0". L'Atalanta ha sì preso cinque reti nella gara di andata, ma sul tabellone del gruppo D di Champions League i punti guadagnati dai Reds sono stati comunque tre. Tre come quelli conquistati ad Anfield dalla Dea che ora si gioca la qualificazione a viso aperto con l'Ajax. Che meraviglia il calcio.

Mattia Maraglio



L'esultanza di Josip Ilicic dopo la rete del momentaneo 0-1 segnata mercoledì scorso ad Anfield Road

Juve agli ottavi e Lazio vicina all'obiettivo

GLI ALTRI GIRONI Mentre l'Atalanta continua la sua corsa col vento in poppa, l'Inter è a un passo dal baratro

Se nel girone dell'Atalanta di certo c'è solamente l'ultimo posto del Midtjylland, la situazione è altrettanto ingarbugliata in (quasi) tutti gli altri raggruppamenti del torneo, dai quali si spera possa uscire l'avversario della Dea nella fase ad eliminazione diretta che scatterà verso fine febbraio. Nel Girone A tutto facile per il Bayern Monaco campione in carica che, con quattro vittorie su quattro, si è già assicurato passaggio del turno e primo posto. Alle spalle della corazzata bavarese si è complicata quella che sulla carta sarebbe dovuta essere una qualificazione senza patemi per l'Atletico Madrid: a due giornate dal termine i colchoneros hanno 5 punti, incalzati dalla Lokomotiv Mosca a quota 3. Riflettori puntati dunque sulla serata di oggi che vede in programma Atletico-Bayern e Lokomotiv-Salisburgo. I russi, sornioni, hanno già pronta la freccia per piazzare il clamoroso sorpasso. Si passa poi al Gruppo B quello della grande delusione Inter. I nerazzurri, protagonisti in estate di una sontuosa

campagna di rafforzamento, sono inchiodati a fondo classifica con appena due punti raccolti in quattro partite. Le due sconfitte consecutive maturate contro il Real Madrid hanno complicato in maniera quasi irreversibile la situazione e ora Conte è già con le spalle al muro: per centrare una qualificazione che avrebbe del miracoloso l'Inter deve battere sia il Borussia Mönchengladbach (primo a quota 8) che lo Shakhtar (terzo a 4) e sperare che all'ultima giornata i tedeschi perdano anche contro le merengues, tornate a loro volta in piena corsa. Questi incastrati permetterebbero a Lukaku e soci di scavalcare lo Shakhtar e agguantare il Borussia, eliminandolo poi grazie al miglior rendimento negli scontri diretti: serve un'impresa, insomma. Praticamente tutto deciso nel Girone C dominato dal Manchester City a punteggio pieno, seguito a sua volta dal Porto a cui manca un punto per volare agli ottavi insieme alla truppa Guardiola. Lo scontro diretto tra Olympiakos e Marsiglia, invece, potrebbe già assegnare il terzo posto con vista Europa League ai greci. Assai note le vicende del gruppo D, si balza direttamente al raggruppamento E, sin qui il più "spaccato" della Champions 20-21 con ben nove punti di scarto tra la seconda e la terza: da un lato Chelsea e Siviglia appaiate a 10, dall'altro le matricole Rennes e Krasnodar ferme a 1. I campioni uscenti dell'Europa League - mai così felici di non poter difendere il titolo vinto in estate - proveranno a conquistare anche il primo posto nello scontro diretto del Ramon Sanchez Pizjuán. Dal gruppo F arriva un'altra ventata di buone notizie per la spedizione italiana grazie alla Lazio, seconda alle spalle del Borussia Dortmund dell'alieno Haaland, ma con un margine più che rassicurante di quattro punti sul Bruges, terzo. I biancocelesti possono già chiudere il discorso in casa del BVB ma i gialloneri vivono un momento magico, trascinati dalla macchina da gol norvegese che ad anni 20 conta più gol che partite giocate nella Coppa dei Campioni. Più verosimile pensare che il lieto fine possa arrivare nell'ultimo atto romano contro la formazione belga. Trama senza colpi di scena anche nell'F



con Barcellona e Juventus a spasso con il braccio fuori dal finestrino, a discapito di Dinamo Kiev e Ferencvaros che (probabilmente) farebbero fatica anche in Europa League, dove tra l'altro finirà proprio una delle due. Infine non poteva mancare, come da tradizione, il proverbiale girone "della morte": l'H. Il Manchester United guarda tutti dall'alto dei suoi 9 punti ma da dietro spingono fortissimo PSG e Lipsia - guarda a ca-

so le due semifinaliste dello scorso anno - che viaggiano a braccetto a quota 6. Anche qui le ultime due giornate si preannunciano al cardiopalma: si parte con Manchester-PSG e si chiude una settimana dopo con Lipsia-Manchester. Può davvero succedere di tutto. Con buona pace dell'Istanbul Basaksehir, agnello sacrificale alla tavola dei grandi.

Michael Di Chiaro

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 0351.99.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOC: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Paganì

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380145
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arzizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
monica.paganini@bergamosport.it - Tipografia: grafica.bgisport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Cambiata invariata nel 2019: Euro 120.000,72
Indicazione rates di anni della lettera E del comma 5 del decreto legislativo 18 maggio 2017, n. 76

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it

FILIA FEDERAZIONE ITALIANA LIBERTÀ EDITORI
L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Giurati e del Comitato di Controllo

NEL MONDO DEL VESTAGLIETTA

Il libro che è anche un portafortuna



Centotrenta racconti
352 pagine
da ridere e da piagnere

A soli tredici euri
per i nostri lettori

La maglietta in cotone bello bello
e il portachiavi in ferro battuto



Due oggetti
di un certo pregio
insieme

A dieci euri
per i nostri lettori

E con venti euri ti portiamo a casa tutto il Vestaglietta
(il libro, la maglietta e il portachiavi). Come fare? E' semplicissimo
Fai il bonifico di 13 euri (solo libro), di dieci euri (maglietta e portachiavi)
o di venti euri (libro, maglietta e portachiavi) a Bergamo & Sport Soc. Coop.

Codice iban: IT70C0503411112000000010862

Causale: acquisto "Il Vestaglietta"

Invia i tuoi dati (nome, cognome, telefono, codice fiscale, indirizzo di spedizione)
e la distinta del bonifico all'indirizzo ilvestaglietta@gmail.com

nel frattempo...



IL VESTAGLIETTA RINGRAZIA...



SARA' LA SOLITA UDINESE

I PROSSIMI AVVERSARI IN CAMPIONATO *Classico 3-5-2, molta fisicità e l'estro di De Paul*

Dopo la gara di Champions League al Gewiss Stadium con il Midtjylland, l'Atalanta tornerà a rituffarsi nel campionato di Serie A domenica 6 dicembre alle 15 alla Dacia Arena di fronte all'Udinese. Che avversaria si troveranno di fronte i nerazzurri di mister **Gasperini**? Sicuramente rinfrancata dopo il successo interno di misura (1-0) ai danni del Genoa in un duello che profumava più che mai di lotta salvezza. Perché l'obiettivo dei friulani è proprio quello: salvarsi con meno affanni possibili, ecco dunque che il test contro i rossoblù ha ridato slancio in vista di quello con la Dea (in mezzo, le gare di Coppa Italia e campionato disputate rispettivamente contro Fiorentina e Lazio). La compagine bianconera sta confermando nel corso delle ultime apparizioni stagionali un modulo improntato sul 3-5-2, dove **De Paul** è la stella che può cambiare gli equilibri in campo: è stato proprio lui a condannare il Grifone con un gol dei suoi, la sensazione evidente è che sia l'ago della bilancia per il raggiungimento del traguardo minimo fissato dalla dirigenza. Se **De Paul gira**, anche la squadra gira: in quello che dovrebbe essere il suo ultimo anno in Friuli, è chiamato a fare la differenza. Il resto dell'undici presenta tuttavia una qualità media di tutto rispetto. Tra i pali c'è **Musso**, una delle più belle rivelazioni nel suo ruolo, corteggiato anche dalle big a testimonianza delle sue ottime capacità in porta. Nel trio difensivo è l'esperienza a farla da padrone: **Samir**, **Nuytinck** e **Becao** sono gli elementi di cui l'allena-

tore non può fare a meno per dare solidità ad un reparto che sta trovando gradualmente la quadratura dopo un inizio non troppo esaltante. In mediana, come detto, **De Paul** è il punto fermo a cui affidare ogni pallone; al suo fianco **Pereyra** ed **Arslan** devono garantire sia quantità che qualità, i piedi buoni in tal senso non mancano. Sulle corsie esterne si muovono abitualmente sulla destra **Stryger Larsen** e sulla sinistra **Zeegelaar**: se il primo può essere considerato a tutti gli effetti un senatore del club (ha collezionato qualche settimana fa il gettone numero 100 in casacca bianconera), il secondo a 30 anni compiuti non ha certo bisogno di incoraggiamenti per dare il suo contributo alla causa. Sul fronte avanzato, infine, c'è l'imbarazzo della scelta: se **Okaka** sembra avere degli insostituibili per duttilità tattica e fiuto del gol, nel ruolo di seconda punta il ballottaggio è sempre aperto. Recentemente **Pussetto** sembra avere scalato le gerarchie, ma non va dimenticato che **Lasagna** è un attaccante che farebbe gola a chiunque e che a Udine è un idolo assoluto. L'asso da calare si chiama **Deulofeu**: l'ex Milan è stato il colpo del mercato estivo e necessita solo di tempo per esprimere tutto il suo enorme potenziale. In panchina poi c'è **Gotti**, tecnico che ha fatto tanta gavetta e che oggi sta raccogliendo i frutti del suo lavoro. La Dea dovrà tenere così gli occhi apertissimi: l'ultima sfida di campionato alla Dacia Arena insegna.



Norman Setti Okaka a segno contro l'Atalanta nella sfida del Gewiss Stadium dello scorso anno Foto Francesco Moro

Il "figlio del vento" e quel legame col Pibe

AMARCORD *Claudio Paul Caniggia, l'amicizia e gli intrecci con Diego Armando Maradona*

Beh, il nostro "Amarcord Dea" oggi non può che soffermarsi su chi **Maradona** lo ha conosciuto bene. E chi più del "figlio del vento"?

Claudio Paul Caniggia, indimenticabile attaccante nerazzurro, è stato amico fraterno del Pibe de Oro, "il dio del calcio". In coppia con Maradona, ai Mondiali di Italia '90, il biondo attaccante argentino (in forza all'Atalanta dal 1989 al 1992, ndr.) ci ha spezzato il cuore in quella maledetta semifinale del nostro Mondiale da notti magiche.

Nella notte del 3 luglio 1990, in una clamorosa sfida Italia vs Argentina, il San Paolo di Napoli sorrise alla nazionale di Maradona & Caniggia. Che fu proprio l'autore del gol del pareggio che infranse i sogni azzurri dopo la rete del vantaggio siglato da **Totò Schillaci**. Risultato di 1-1 nei tempi regolamentari, partita ai calci di rigore con vittoria per gli albicelesti argentini che ancora oggi fa

male ai tifosi italiani. Dal penalty, chiaramente, "il dio del calcio", **Diego Armando Maradona**, andò a segno. Maradona & Caniggia, una vera coppia d'oro: negli ottavi di finale di quel Mondiale, a Torino contro il Brasile, Maradona servì un assist al bacio a Caniggia e, il figlio del vento, con la maglia nerazzurra atalantina cucita sulla pelle sotto quella della sua nazionale, insaccò in rete alle spalle di **Taffarel**. Argentina ai quarti, mentre i carioca brasiliani con la loro "Torcida" se ne tornarono mestamente a casa. Caniggia, invece, sorrise. Felice per il gol che suggerì un'impresa clamorosa contro i rivali di sempre.

Così come sorrise l'Atalanta, che si godette il calciatore argentino per tre anni. Una splendida avventura in campionato, in coppia con il brasiliano **Paulino Aparecido Evair** prima e con **Carca Bianchezzi III** dopo, oltre che



Claudio Paul Caniggia ai tempi dell'Atalanta

in Coppa Uefa.

Che giocatore il velocissimo argentino!

Caniggia arrivò a Bergamo nell'estate del 1989, voluto fortemente dalla dirigenza nerazzurra che lo strappò al Verona in cambio del cartellino del forte centrocampista svedese **Robert Prytz**.

Fu un piacere per gli occhi e per il palato dei tifosi atalantini vedere giocare quel grande campione, un po' rockstar e un



Con l'Argentina

po' ribelle: Claudio Paul Caniggia, capello biondo lungo, pantaloncini alzati e tantissima velocità verso l'area di rigore avversaria e la rete che spesso veniva gonfiata. Caniggia è stato indiscutibilmente uno dei più grandi passati da Bergamo.

Absolute protagonista con la maglia dell'Atalanta con la quale colleziona in tre stagioni un totale di 85 partite e 26 gol. In alcune interviste, l'attaccante argentino dirà: «Giocare a

Bergamo, per tutti, era molto difficile. In quegli anni l'Atalanta era una bella squadra, veramente. Ricordo una Dea terza in classifica. Purtroppo avevamo poca panchina e con gli infortuni spesso andavamo in difficoltà nel girone di ritorno, ma giocavamo bene ed era durissima per tutti affrontarci. Credo che sarebbe bastato un pizzico di fortuna e qualche alternativa in più per fare il grande salto. Peccato».



Caniggia e Maradona prima di un Verona-Napoli

Caniggia passò poi alla Roma per 13 miliardi di Lire nell'estate del 1992. Ma è a Bergamo che ha lasciato il suo cuore ritornando sotto le Mura di Città Alta poi nell'annata 1999/2000, che riportò in nerazzurri in Serie A.

Quel cuore, Claudio Paul Caniggia, lo metteva in campo e in ogni sua accelerazione. E che oggi è un po' più triste per il "fratello" Maradona.

Filippo Grossi

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi



Via G. Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it



Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

SORVEGLIANZA



ITALIANA 1920... 2020

Cento anni di sicurezza insieme

Via Della Clementina 10 - 24125 - Bergamo

T +39 035 388 888 - F +39 035 388 8916

info@sorveglianza.it - www.sorveglianza.it

